

Il Chiodo

n.60 anno II

4 maggio 1999

Settimanale dell'Ufficio del VOLONTariato
Redazione S.Nicola di Sestri Piazza S. Nicola

Suppl. a *Segnali Rangers* anno V n°17 sped. in
abb. post. 50% Genova comma 27 art.2 L. 549/95

*Siamo a quota 300!
Trecento famiglie in cui entriamo,
con "Il chiodo" tutte le settimane con
la speranza di condividere con voi
l'inSlemePUO'.*

*In due si diventa invincibili diceva
Raoul Follerau.*

*E ancora "Dove due o tre sono riuniti
nel mio nome, lo sono in mezzo a
loro" e questo è scritto nel Vangelo.*

E penso alla forza di 300 famiglie!

*E a tutti chiediamo almeno di
condividere.*

*Noi "Il chiodo" lo mandiamo il martello
mettetelo voi! il martello mettetelo voi!*

*E noi ce la mettiamo tutta a piantare
chiodi per unire, non per dividere!*

Per costruire inSleme.

*In questi giorni la S. Nicola ha occupa-
to le pagine dei nostri giornali cittadini.*

*Anche se c'è il rischio di essere "sfrut-
tati" per attirare o per vendere!*

*La nostra reazione ancora una volta è
quella di rispondere con le armi del
perdono, della calma e della fede.*

*Armi che funzionano anche se i risul-
tati non si vedono subito.*

*Fervono i preparativi per la 2 festa del
Volontariato dal 16 al 20 giugno a Ses-
tri. Molte sono le associazioni che
hanno aderito. Sarà una grande occa-
sione per farci sentire e dire la nostra.*

*Il Movimento Rengers è impegnato
con i due spettacoli a Borzoli il 16
maggio e poi a San Remo a novembre
nel corso della Rassegna di musica
sacra. Siamo stati a Loppiano per il 1
maggio con 5 pulmini, con 48 giovani.
Eravamo in 5000 sotto il tendone.*

Canti, testimonianze, fede.

Tutti giovani.

E anche a Loppiano San. Agostino:

"Se questi e quelli perchè non io?"

*Dimenticavo la cosa più importante: il
chiodo viene piantato con il martello
ma è necessario alzare il braccio e
dare un bel colpo sul chiodo. Altrimen-
ti i chiodi si arrugginiscono.*

P. Modesto

All'interno

pag.2... Redazionale

pag.3... una testimonianza

pag.4... Verso il 16-17-18-19-20 giugno

pag.5... A. non verrà più

pag.6... E-mail @@@

pag.7... "La strettoia" e "Riflessioni ..."

pag.8... da non perdere

REDAZIONALE

CHI C'È DIETRO ?

E' una domanda, ma forse, sarebbe meglio trasformarla in una esclamazione "CHI C'E' DIETRO"!!!...

In entrambi i casi la risposta è implicita, non sottintesa. Spesso la gente, che si avvicina per la prima volta all' Ufficio del VOLONTARIATO, rimane un po' disorientata. Le persone sentono parlare di molteplici iniziative rivolte all'esterno, di feste, di carità e si domandano: "Ma chi siete, dove volete arrivare?". Noi prima di rispondere, presentiamo tutto quello che facciamo cercando di dimostrare con i fatti che "siamo veramente quello che diciamo".

...Ecco noi siamo il giro... il pozzo... il progetto pilota ... e siamo, al tempo stesso, in posti diversi. Talvolta telefonando ad enti, ditte, aziende, ti devi presentare e poi esporre le tue richieste, e allora, a seconda dei casi, "Siamo il Movimento Rengers" "Siamo la redazione del Chiodo", "Siamo dell' ufficio del volontariato"....Ma fondamentalmente siamo "persone" che cercano di migliorarsi facendo del bene, non "per riempire egoisticamente spazi altrimenti vuoti" come sostiene Maria a pag. 7. In questo periodo, ad esempio, stiamo lavorando per organizzare la seconda edizione della festa del volontariato e, ancora una volta, il cerchio si allarga fino ad abbracciare altre realtà: la Circoscrizione, l' ARCI,

ovvero altre persone che si incontrano sul terreno comune del bene, del "tirarsi su le maniche", del sociale che non conosce colore né bandiere ma solo un nome "CUORE". Effettivamente è difficile spiegare "chi c'è dietro", chi è il motore che riesce ad alimentare ragazzi, adulti, anziani, pensionati, casalinghe. E' difficile spiegare come mai il Presidente della Circosc. si sieda a tavola con noi nel nostro circolo, è difficile spiegare la presenza del responsabile dell' Arci nel nostro ufficio del volontariato. Ma tutto diventa "facile" se si entra nell' ottica di domandarsi ogni volta "chi c'è dietro". Se la risposta sarà sempre "quelle persone con il sole dentro" allora non dovremmo mai vergognarci di quello che facciamo né temere di essere fraintesiperchè, anche nei momenti più neri, si intravederà sempre il "SOLE". La sfida diventa sempre più impegnativa!!!!

Daniela Lombardo

✓ **SE vuoi entrare a far parte della nostra redazione vieni tutti i**

giovedì alle 17.30

nell' Ufficio del volontariato, ci conosceremo e parteciperai alla ns riunione settimanale

Se vuoi ricevere "Il chiodo"

in abbonamento postale

manda il tuo indirizzo a:

Redazione Il chiodo c/o

Ufficio del volontariato - P.zza S. Nicola 16153 Ge-Sestri tel 010/6512836

Non di solo pane.....

Dalla "morte" dei due pulmini sono emersi segnali esaltanti: le persone che credono e sostengono il volontariato ci sono e sono tante.

Mi spiego: continuano ad arrivare bollettini postali intestati alla Parrocchia di S. Nicola (n° di c/c 25679168) che recano sì l'importo dell'offerta, ma, e direi soprattutto, delle frasi cariche di affetto e di incitamento, frasi che invitano ad andare avanti. Queste frasi effettivamente fanno riflettere: le finanze ti permettono di andare avanti, ma se manca il coraggio, la costanza, se manca la voglia di tirarsi su le maniche e ricominciare, be'...

...manca tutto.

Quando "hai", ma non "sei", la salita è ripida.

Quando "vuoi", ma non "dai", è tempesta.

Quando "semini", ma non "curi", è carestia.

I pulmini bruciati hanno messo in crisi parecchia gente.

Hanno dato la dimostrazione che per fare le cose "per bene" c'è bisogno di tutto e di tutti.

Si può sopperire, è vero, ma non è mai come prima.

Per fortuna il rogo dei pulmini non ha bruciato anche la volontà delle persone che si dedicano al Volontariato, anzi, ne ha esaltato le qualità.

Quando le persone credono in quello che fanno, i problemi, anche se effettivamente ed obiettivamente ci sono, vengono affrontati con più grinta.

Ho sottomano la lettera di una persona che seguiamo con la "Spedalizzazione territoriale".

Il pulmino serviva anche per questo.

Si domandava, questa signora, chi può essere tanto folle da fare del male a chi fa del bene.

Ma è proprio nei momenti di bisogno che si vedono i caratteri delle persone: "Quando il gioco si fa duro, i duri cominciano a giocare!!!".

Spiegava, nella lettera, di quanto il rapporto con la madre, in questi ultimi tempi fosse cambiato, proprio, asserisce la signora, grazie al Progetto

pilota della "Spedalizzazione Territoriale": ella, dovendo accudire in continuazione la madre ammalata, aveva rinunciato completamente a se stessa; aveva rimandato molti progetti che le stavano a cuore e tutto questo malcontento aveva generato una sorta di astio fra le due donne, le aveva completamente allontanate l'una dall'altra. Arrivando in casa il Volontario del Progetto Pilota, le cose pian piano si sono accomodate ed il tempo che ora la figlia dedica alla madre è serena-mente ed assolutamente "tutto suo".

La figlia riesce, nel periodo che il Volontario segue la madre, a portare avanti i discorsi improvvisamente lasciati a metà, riesce a colmare quell'ansia di "muoversi nel sociale" che è tipica delle persone del nostro tempo.

Il "Progetto Pilota" è nato proprio per creare una rete di solidarietà attorno al malato o alla sua, se esistente, famiglia.

In questi mesi abbiamo seguito casi in cui l'anziano necessitava di cure perchè solo e casi in cui la famiglia che segue il malato aveva bisogno, durante alcune ore della giornata, di avere in casa persone fidate e Volontari che seguissero il malato nel tempo in cui essi uscivano per svolgere le normali mansioni di tutti i giorni.

Mi viene molto spesso richiesto la maniera in cui si può venire assistiti dal "Progetto Pilota": i Volontari vengono inviati al domicilio dei malati tramite l'Assistente Sociale che viene allertata dal Medico di famiglia, e seguiti per un arco di tempo variabile intorno ai 60 giorni.

Se si conoscono situazioni di malati che possono scegliere di venire curati al proprio domicilio, si può anche telefonare allo 010/6512836 dalle 10 alle 12, tutti i giorni feriali, chiedendo di Palma, e si provvederà a mettervi in contatto direttamente con l'Assistente sociale competente per territorio.

Palma Traverso

Sabato 8 maggio nel Circolo di Sal. Campasso di S. Nicola n. 5 Palma Traverso, Presidente della Commissione della Sanità del Medio Ponente e coordinatrice del Progetto Pilota - spedalizzazione territoriale, presenterà un primo bilancio di questi 3 mesi.

Interverrà la dott.ssa Michela Delle Piane, Assistente Sociale Competente per il Ponente.

Sarà con noi anche l'Assessore Comunale alla Sanità, dott. Sergio Rossetti.

Alla conferenza seguirà una cena inSleme con tutti coloro che hanno dato la loro disponibilità di 2 ore settimanali per il Progetto Pilota o che vorranno rendersi disponibili e ... per tutte le mamme

InSlemePuò!!!

Verso il 16-17-18-19-20 giugno

a cura di Mirca

Questa settimana presentiamo un'altra associazione che parteciperà alla festa finale in corderia. L'attività del **Centro Didattico Culturale Musicainsieme**

con sede a Sestri Ponente, in via Jacini n.2r-4r, spazia dalla didattica musicale alla promozione di eventi musicali. Esso può ritenersi uno dei più dinamici punti di riferimento nel ponente genovese per coloro che intendono avvicinarsi alla musica frequentando corsi che prevedono diversi livelli di preparazione: da quelli di base fino alla preparazione per gli esami di Conservatorio. Il panorama dei corsi è ampio: teoria musicale (soffeggio e armonia), corsi strumentali (pianoforte, chitarra, percussioni, archi, tromba e trombone), corsi di canto lirico, moderno e per coro, corsi di educazione al canto per coloro che desiderano, a livello amatoriale, migliorare le proprie capacità o esercitarsi su brani prescelti. Una novità è rappresentata dai corsi di canto per bambini da 5 a 11 anni. Il Centro offre inoltre corsi di avvicinamento alla musica per bambini di età fra i 3 e 6 anni e corsi di formazione ed aggiornamento per insegnanti di scuola materna ed elementare.

Chi desiderasse ulteriori informazioni può telefonare alla segreteria del Centro al numero telefonico 0106591205.

E poi ancora ...
nei negozi x il pullmino

Gli Operatori Economici Sestresi aiutano il Pozzo di S.Nicola, che ogni settimana distribuisce pasta, riso, olio, formaggio e altri generi alimentari alle famiglie bisognose, e non solo della nostra parrocchia.

Il Giro del Sabato sera che tutti i sabato in p.zza S. Maria dei Servi, P.zza della Vittoria, Galleria Mazzini, P.zza Colombo, P.zza Piccapietra, Stazione Principe, distribuisce 350 pasti caldi ai nostri amici senza tetto.

Queste due realtà sono il fiore all'occhiello di noi SESTRESI, facciamo che non muoiano.

Le scatolette della solidarietà verranno distribuite in 180 negozi di Sestri.

Per il momento hanno aderito all'iniziativa: Cellular Planet, Centro Elettronica, Le Torte, Bar Mamice, Pizza Point, Gallino oreficeria, Nuova ottica sestrese, CO.VER.COL., Mariotti arredamenti, D.P. gioielleria, Magnone oreficeria, Pizzorno parucchiere, Pastorino calzature, Bagnara calzature, Hobby cucito, Honey abbigliamento, Blondet giocattoli, Piombo ottica, Labotte piena vinoteca, Puppo calzature, N.D.M. futura, Cardinali, Pesce computer, R.D.F. cartoleria, Repetto ferramenta, Berganini merceria, La sestrese carni, Foto Canini, Albanese orologeria, Cream boutique, Alba trattoria, Beach & Co., Carlotta house, Faccio Giancarlo, Baratelli di Cavioli Maria Rosa, Castelli Gabriella, Mgda profumeria di Saracco, Il mattarello, Farmacia dott. A. Dapelo, Dell'Acqua Maria Jole, Stabilini Emilio confezioni, Torrefazione Loi Pietro, Storace Carla & C., Gelateria Fragolino, Bruzzo Agostino, Giarbella di Marisa e Fulvia, Giordano L. & G., Rosticceria Besana, Nuvola Sas Epoca, Valentina Boris di Rizzitano, Passalacqua A., Comm. Mangini (Geldolce), Romano S.a.s. Sisley, Bar lo spuntino, Bar Odeon.

Speciale "Pozzo" e "giro del sabato sera"

A. non verrà più.

Nei (pochi) momenti di pausa durante la distribuzione al "Pozzo", ci si accorge di qualche nominativo che manca all'appuntamento da qualche settimana. Capita che qualcuno abbia trovato un lavoro momentaneo e che decida (anche questa è vera solidarietà) di lasciare a qualcun altro più bisognoso ciò che lui non ha preso. Quando poi si ritrova nuovamente in difficoltà ritorna e si riallaccia il dialogo interrotto. Fa piacere sapere che non ci sono problemi di salute dietro le assenze, perchè se è vero che è sempre brutto ammalarsi, diventa un lusso doversi curare se non si hanno le possibilità economiche. Molti dei nostri assistiti hanno dei figli piccoli che, dopo una banale influenza, fanno molta più fatica degli altri a rimettersi in forma. Le vitamine, i ricostituenti, hanno prezzi piuttosto alti e non sono mutuabili. Per diretta esperienza so che si spende di più in farmacia che dal macellaio. Una persona, sò per certo, che non verrà più al "Pozzo". Da circa un mese e mezzo non veniva più a ritirare gli alimentari, ci siamo sorpresi un pò tutti, perchè agli appuntamen-

ti settimanali era sempre puntuale. A volte succedeva di non riuscire ad accontentarlo, perchè vivendo solo, necessitava di scatolame pronto da mangiare che non sempre avevamo a disposizione. Qualche altra volta si faceva prendere dalla rabbia, forse perchè aveva conosciuto il bisogno solo in tempi molto recenti. E (questa è una opinione molto personale) l'avvilimento di essere costretto a chiedere, in un improvviso stato di disagio, rende l'uomo più cattivo. Ho letto il suo nome su un manifesto che ne annunciava la morte. Ho provato un senso di malinconia perchè sò che potevo dirgli qualche parola di incoraggiamento in più, ma quando A. veniva al "Pozzo" c'era sempre tanta gente da accontentare e lui si alterava facilmente se distribuivamo meno di quello che si aspettava. Anche in queste settimane distribuivamo poco, scatolame pronto non ne è ancora arrivato, ma A. non si arrabbierà più. Certo ora non avrà più problemi, Lassù non si devono pagare le bollette e non bisogna andare al "Pozzo" se non si ha da mangiare. Mi spiace non vederlo più, perchè A. al "Pozzo" non ritornerà.

Pia

Domenica 18 aprile presso il CIRCOLO A.C.L.I. S.Ambrogio di Genova Cornigliano si è svolta una premiazione in memoria della socia GHIO PALMIRA. Hanno ritirato le coppe, i ballerini della scuola di ballo "Arte Danza" del maestro Toni Dadario.

Alla manifestazione erano presenti le figlie che hanno consegnato le dieci coppe.

Ospiti della manifestazione: Francesco Tavarriti (presidente A.C.L.I.), Salvatore Lecce (consigliere comunale) ed Emanuele V.Avolio (del "Pozzo di San Nicola" di Sestri P.)

In questa pagina pubblicheremo quanto ci arriva
con la posta elettronica.

Il nostro E-mail è insiemesipuo@iol.it.

Lettera al giornale

Nel poco c'è tanto ...

Nel tanto c'è niente, nel poco c'è
amore ..., crescita.

Questo è sacrificio. Nel tanto c'è
libertà, disinteresse, non dare,
non avere.

Nel poco c'è: non volere niente in
cambio.

Trovo che questo sia uno di quei
momenti in cui ci sia bisogno del
poco.

Dal poco di tanta onesta e buona
gente che sa rinunciare a qual-
cosa per dare, per dare ai
Kosovari in questo momento.

Qualche anno fa, in un periodo
particolare, mi sono chiesta: "Ma
perchè l'uomo si deve comportare
in una certa maniera (per meglio
dire "E se venisse una mano dal
cielo a svegliare l'animale
furioso?")

Ma la risposta è sempre la stessa
- Il libero arbitrio di ognuno di noi.
Anche se tocca a piccoli e gran-
di?

E' proprio così.

Con affetto Lily D.B.

*Ritorna l'angolo del
mercatinò dell'usato*

-Ti interessa un lettino da bambino in
buone condizioni.

Per informazioni tel. 010/6512836 ma-
ve

ore 10-12; 16-19

- Se hai vasi, statuine, porcellane,
vetri, sculture, tazze, piatti, bicchieri,
piccoli mobili etc...

e ancora tavoli, credenze, etc ... opp.
pizzi, biancheria della casa come
tende, tovaglie, copriletti,
il tutto antecedente

agli anni '50

tel. allo 010/6512836 ma - ve

ore 10-12; 16-19

(rettifica dell'annuncio messo su
InSlemePuò n. 35 - Il Chiodo n. 59)

**A.A. cercasi il possessore del
biglietto vincente!!!**

I due biglietti estratti presso la
Parrocchia S. Nicola di Sestri sono:

- n 4083 vince il primo premio: un
uovo da 8 Kg

- n. 7174: vince un atlante
geografico!

*Circolo ACLI Sant'Ambrogio
Venerdì 7 maggio '99 ore 16 c/o il
Circolo ACLI S. Ambrogio- Giardini
Melis n. 8 si terrà un incontro sul
tema: "Dal terzo mondo al primo
mondo" relatore don Gianfranco
Calabrese parroco di S. Andrea e S.
Ambrogio. Al termine un rinfresco a
tutti i presenti*

La strettoia

Viviamo come se non dovessimo morire mai eppure la morte è una delle poche certezze della vita. Molto spesso, per non dire sempre, la nostra cultura "moderna" non ne vuole sentir parlare, è tabù. Possiamo vedere in TV decine di morti finte, o come in quest'ultimo periodo drammaticamente vere, e credere che sia una cosa che "non ci riguarda". Tutte le ideologie (dal marxismo al radicalismo al liberalismo) ignorano o nascondono il dramma della morte, non avendo per esso alcuna risposta. Ma rimozione e occultamento sono tra le cause della sofferenza personale e del disagio sociale che oggi ci affliggono. Dimenticare o negare la realtà non migliora la vita, ma la rende disumana. Con questo non voglio certo dire che dobbiamo vivere con l'angoscia della fine, ma di assumerci la responsabilità di vivere avendo coscienza che la morte è da affrontare con la speranza che Gesù l'ha vinta dandogli un nuovo significato. La morte comporta un distacco da coloro che amiamo, che se non è definitivo, non è per questo indolore. Se una persona parte per un lungo viaggio, la commozione di chi resta e il senso di solitudine di chi parte da solo, ci danno un po' il senso della morte che ci distacca da tutto e da tutti. Non c'è quindi da meravigliarsi se, pur credendo alla vita eterna, davanti alla morte si pianga e si soffra; perfino Gesù, pur sapendo di potergli ridare la vita, pianse per l'amico Lazzaro. "Io sono la risurrezione e la vita, chi crede in me anche se è morto vivrà e chiunque vive e crede in me non morirà in eterno (Gv 11,25 - 26). Queste parole che Gesù disse alle sorelle di Lazzaro, aprivano e aprono ai Cristiani una prospettiva sulla morte del tutto nuova. Seguire Gesù in una morte quotidiana all'egoismo e vivere nell'amore verso Dio e i fratelli equivale a vivere da Risorti, in altre parole ad avere già adesso un anticipo della vita eterna. Amare Dio e il prossimo è la chiave di lettura di tutto, e pur non sapendo "ciò che saremo" dopo la morte, la certezza che "siamo figli di Dio", ci fa credere e sperare che "saremo eredi" del suo regno. La nostra fede ci assicura che la vita non ci viene tolta, ma trasformata, e noi Cristiani dobbiamo considerare la morte solo come una strettoia nella strada della vita attraverso cui è necessario passare per raggiungere finalmente quella vera.

Pino Carnovale

Riflessioni sul VOLONTARIATO

...

La nostra società offre tutti i giorni, per fortuna, occasioni per fare volontariato e molte sono le persone che decidono di pensare agli altri.

Credo però che sia importante che ogni volontario si fermi ogni tanto e si interroghi sul significato di ciò che sta facendo.

Il volontariato non può e non deve essere solo un modo per riempire egoisticamente i propri vuoti, una delle poche cose che ho imparato è che, molto spesso, quando si fa volontariato è più quello che "si riceve" che quello che "si dà".

Il volontariato non è neanche la persona che "fa la carità" o che prova "compassione", ma è chi decide di avere per tutta la vita un atteggiamento positivo, chi decide di comprendere e condividere i problemi di chi sta peggio di noi. E' importante che ognuno di noi comprenda veramente il significato di fare volontariato e che poi sia in grado di trasmettere al prossimo ciò che ha compreso.

E' essenziale che ognuno, nel suo piccolo, a partire dalla propria famiglia, trasmetta i valori importanti della solidarietà e delle disponibilità.

Solo con il nostro impegno personale si può sperare che la Comunità sociale in cui viviamo diventi migliore e più sensibile.

Maria

2° FESTA DEL VOLONTARIATO

16-17-18-19-20 giugno '99

nella ex corderia a Ge-Sestri

"CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO"

con spettacoli, stands, convegni, ristorante,
e ancora con il *primo Festival del Folklore
Internazionale* in collaborazione con la Circo-
scrizione del Medio-Ponente.

Se come associazione vuoi partecipare,
se come gruppo vuoi cantare,
se vuoi solo darci una mano,
chiama il n. 0106512836
oppure vieni a trovarci
Ufficio del VOLONTARIATO,
in P.zza S. Nicola a Genova Sestri Pon.

*Ricche serate con: ospiti prestigiosi,
la gioia e l'allegria di stare insieme*

In amicizia!!!!

*Il prossimo appuntamento per organizzare
la seconda "Festa del VOLONTARIATO" è:
sabato 8 maggio ore 10,00
nel Circolo di Sal. Campasso S. Nicola n.5*

A proposito di spettacoli ...

Mercoledì 16 giugno ore 21.30 -23.30 *Enrico del
Gens* con altri ospiti importanti allieterà la II serata
della "Festa del volontariato" in Corderia a Sestri

Conto Carige ag.21 n° 2898580

o conto corr.pos. n°25679168

intestati a Parrocchia S. Nicola di Ge.Sestri

Il Chiodo n.60 anno II

settimanale della Parrocchia di San Nicola di Sestri
Direttore Responsabile: P. Modesto Paris
Registrazione Tribunale di Genova n°. 4 del 18-1-94
In redazione: Sandro Caregnato, Daniela Lombardo, Mina
Semino, Maria Neri, Pino Carnovale, Pia Rocca.
Hanno collaborato: Mirca Francescato.
Stampato dal Gruppo Rangers Happyness più nella stam-
peria della Parrocchia San Nicola di Sestri
telefono 0106512836.

Indirizzi ed etichette: Cinzia. Spedizione: Adolfo.
intestato a Parrocchia S. Nicola di Sestri
E-Mail---insiemesipuo@iol.it

8

Il Chiodo

**domenica 16 maggio
nell'ambito della Festa Patronale
di Santo Stefano in Borzoli
il MOVIMENTO RANGERS
replicherà il suo musical
"Chiamati a
Trasformare il Mondo"**

26-27 novembre

Grande meeting

"Giovani 2000 lasciateci nascere" orga-
nizzato dal Comune di S. Remo e dall Diocesi
di Ventimiglia -S. Remo.

Ci saremo anche noi Rangers con il ns spetta-
colo "Noi saremo uomini" in più ... mattini e
pomeriggi al Palafiori con video, incontri, can-
zoni, stands, spettacoli ... riflessioni e
preghiera

A maggio tre giorni con le rose.

20-21-22 maggio

In occasione della festa di S. Rita, la santa
degli impossibili, distribuiremo rose sul piazzale
della Chiesa e le porteremo anche dove la sof-
ferenza aspetta un nostro gesto di conforto.
S. Rita entrerà negli ospedali, nelle case dove
ci sono anziani soli, nelle scuole, nei posti di
lavoro per testimoniare che a volte anche "l'im-
possibile diventa possibile"....

Sabato 29 maggio ore 16.30

conferenza sul libro di P. Alipio

*Graziani "Il Cassiciaco Agostiniano" a
cura di P. Pietro Pastorino degli
Agostiani Scalzi c/o l'Università
Popolare della Terza Età a Sestri*

Istituita una raccolta di indumenti perma-
nente sul territorio cittadino.

Il 15 marzo ci sarà l'apertura di un "punto di
raccolta permanente" per il ponente cittadino,
ubicato presso la Parrocchia S.M.Assunta di
Prà, presso la cappellina di via Branega, aperto
il lunedì e il giovedì dalle 15,00 alle 17,30 che, si
aggiunge al magazzino di via Capello (prima tra-
versa a sinistra direzione Rivarolo) a Sampier-
darena aperto tutti i sabato dalle 9,30 alle 13,00
a partire dal 10 aprile.

Altri contatti sono avvenuti per l'apertura di cen-
tri territoriali di raccolta permanente decen-
trati a Bolzaneto, San Fruttuoso e Busalla.